

## **“Energia nucleare per il pianeta”**

Il mondo ha bisogno di una soluzione sostenibile e immediata alla richiesta sempre più vertiginosa di energia. La nostra sfida è quella di soddisfare il fabbisogno energetico del pianeta riducendo drasticamente le emissioni di CO<sub>2</sub> con l’obiettivo di mantenere il surriscaldamento globale entro 1.5°C al 2050.

Il nucleare come fonte di energia termica ed elettrica a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, assieme alle altre fonti “pulite”, può rendere possibile questa transizione energetica verde. Non a caso è stato presentato dalla Commissione Europea per essere inserito ufficialmente come tecnologia strategica per uscire dalla crisi climatica. Uno dei grandi problemi del nucleare è, però, l’accettazione pubblica: troppo spesso influenzata da una informazione non troppo scientifica e/o volutamente disinformata. Per questo è importante promuovere in ambiti di alto livello le caratteristiche distintive che oggi contraddistinguono il nucleare: una fonte sicura, costante ed economicamente sostenibile trattando l’argomento a 360° senza omettere pro e contro.

Vista la sfida così urgente per il futuro della nostra società è importante vagliare tutte le opzioni a nostra disposizione con uno sguardo consapevole volto a combattere il cambiamento climatico. Le scelte attuate oggi influenzeranno irreversibilmente il mondo dei prossimi decenni. Non esiste una soluzione unica e perfetta al nostro trilemma: garantire a tutti una fonte di energia sicura, pulita ed economica. Un mix equilibrato di fonti energetiche sostenibili può essere la soluzione vincente e l’energia nucleare è inevitabilmente uno dei giocatori a nostra disposizione: impariamo a conoscerla!

### **Dr. Claudia Gasparrini**

Ricercatrice e ingegnere con esperienza internazionale nell’ambito della fissione nucleare. Promuove le tecnologie nucleari grazie alla passione per il settore e i rapporti di collaborazione con industria e accademia in Europa e nel mondo. Ha ottenuto la Laurea in Ingegneria Chimica dall’Università di Padova dopo aver conseguito parte degli studi in Ingegneria Nucleare al Royal Institute of Technology (KTH), Svezia. Ha poi ottenuto il Dottorato in Materiali Nucleari studiando combustibili nucleari e ha svolto un post dottorato su acciai irraggiati neutronicamente all’Imperial College di Londra. Lavora nell’ambito della fusione nucleare al Consorzio RFX grazie a un EUROfusion Engineering Grant, è Academic Visitor nel Centro di Ingegneria Nucleare e Dipartimento di Materiali all’Imperial College di Londra. Ha lavorato e continua a collaborare con National Nuclear Laboratory (NNL, UK), Commissariat à l’Énergie Atomique (CEA, Francia), Institut de Chimie Séparative de Marcoule (ICSM, France), Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA, Italia), l’Australian Nuclear Science and Technology Organisation (ANSTO, Australia), Bristol University (UK), EDF e Hitachi-GE Nuclear Energy, Ltd (Giappone).